



EVICAM – Europa per vivere e camminare

Relazione di Sintesi del progetto

Obiettivi che si conta di perseguire

Il programma punta a favorire la conoscenza della cultura e dell'identità europea a partire dai presupposti che l'hanno determinata e che hanno suggerito di costituirla a partire dalle esperienze nefaste delle Leggi razziali, del Confino e della guerra che il territorio ha vissuto profondamente grazie alle battaglie combattute sulla Linea Gustav. Ciò deve consentire di sviluppare un orgoglio di appartenenza territoriale per il contributo di vite che il territorio del Cassinate ha dato per la liberazione dell'Italia del fascismo e del nazismo nell'ultima guerra e per l'accoglienza nell'area (Ventotene) di personaggi che hanno scritto la Costituzione e hanno ispirato la costituzione dell'Europa.

Esso punta anche a promuovere una maggiore conoscenza dell'idea e dell'assetto dell'Europa e degli attori che ne sostengono lo sviluppo e lavorano anche per il miglioramento del suo assetto federalista. Ciò attraverso il coinvolgimento diretto di persone come Virgilio Dastoli del Movimento Europeo e Giorgio Anselmi del Movimento federalista europeo.

Esso si pone anche l'obiettivo di sviluppare quella conoscenza diffusa di cosa è veramente l'Europa e i benefici della nostra appartenenza superando la disinformazione o l'informazione strumentale che punta a minarne le fondamenta in vista delle prossime elezioni europee che si terranno nel 2019.

Esso consente anche di diffondere con maggiore efficacia ciò che l'Europa permette ai giovani dei Paesi che la compongono e ai risultati di formazione e occupazione che si sono raggiunti grazie alla mobilità che è consentita all'interno dei confini europei.

La capacità di costruire reti di collaborazione/partenariato con altri soggetti.

Il programma può contare su un largo partenariato già costruito in questi ultimi anni. I Comuni dell'area hanno costituito l'Associazione SER.A.F. già dal 2004. Alcuni di essi hanno anche costituito l'Associazione "Terra dei Cammini" per la gestione dei Cammini Europei (Via Francigena del Sud). I suddetti Comuni hanno stipulato un Protocollo d'intesa con le Scuole del territorio fin dal 2008. Gli stessi comuni hanno stipulato una Convenzione con l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale nel 2017. Il programma che si conta di sviluppare e che coinvolge tutte queste organizzazioni e i cittadini del territorio servirà a rinsaldare questa integrazione e la coscienza collettiva che il territorio costituisce una bandiera per l'esistenza dell'Europa, in quanto testimonianza concreta, con i suoi numerosi cimiteri di guerra, di ciò che ha significato invece il

nazionalismo e il sovranismo di ieri e che costituisce il pericolo anche dell'oggi.

Il progetto conta peraltro sul supporto di Impresa Insieme S.r.l. che è anche cofinanziatrice del progetto e che svolge il ruolo di Segreteria delle Associazioni di Comuni SER.A.F. e SER.A.L.).

Esso utilizza la metodologia della Formazione-Intervento® che ha un marchio registrato da Impresa Insieme S.r.l. e la cui qualità di applicazione è controllata dall'Istituto di Ricerca sulla Formazione Intervento (IRIFI). L'Istituto ha stipulato un protocollo d'intesa con il Comune di Ventotene, proprio per sviluppare progetti di sviluppo utilizzando tale metodologia.

La diffusione territoriale, coinvolgimento delle giovani generazioni

Diverse iniziative condotte con i giovani del territorio, dalle elementari di Castelnuovo Parano (progetto Alba d'Europa), alle medie di Esperia, ai laureati di Cassino, ai giovani in cerca di lavoro dell'Unione Cinque Città, hanno testimoniato criticità evidenti che vanno superate. Esse si possono sintetizzare in:

- una generalizzata rimozione di ciò che è successo sul territorio locale durante la seconda guerra mondiale
- ignoranza di ciò che è successo a due passi dal cassinate, nella vicina Isola di Ventotene durante il periodo del Confino (Ventotene è considerata dai più un'isola interessante per il mare d'estate)
- scarsa conoscenza di quali Paesi compongono l'Europa e quali sono le regole di base che oggi ne consentono l'agire
- bassa conoscenza delle opportunità che essa consente ai giovani
- forte stimolo all'abbandono del territorio e scarsa fiducia nelle istituzioni.

La modalità scelta per condurre il progetto EVICAM serve proprio per sviluppare un largo coinvolgimento pur con poche risorse, animando la riflessione nelle scuole in vista di un dibattito collettivo e agendo molto con i nuovi mezzi di comunicazione utilizzabili (WEB e Social).

La possibilità di produrre effetti duraturi nel tempo sul territorio

Il lavoro che si conta di sviluppare nelle Scuole servirà anche ad orientare i contenuti del PTOF che ogni scuola deve formalizzare. La disposizione del MIUR del mese di Novembre c.a. consente di anticipare quanto prima i contenuti del PTOF per dare ai genitori la possibilità di scegliere la scuola per i propri figli in ragione anche dei programmi soprattutto extracurricolari che verranno programmati. Un obiettivo del progetto EVICAM è proprio quello di sviluppare contenuti e modalità per operare sulla cultura europea degli studenti di ogni ordine e grado a partire dalla formalizzazione nei PTOF di programmi specifici di cultura europea.

La valenza innovativa del progetto.

La valenza innovativa del progetto sta in due aspetti di fondo:

- il numero degli attori in gioco che risponde all'uso di un modello che si chiama Organizzazione Territoriale e che punta ad integrare le Organizzazioni presenti in uno

stesso territorio per perseguire un obiettivo comune a partire dalla cultura dei suoi membri;

- il rovesciamento del rapporto tra portatori di conoscenze e fruitori di conoscenze. La scelta di usare la metodologia della Formazione Intervento® consente di attivare un processo bottom up che favorisce una riflessione nell'ambito delle organizzazioni coinvolte (le Scuole e l'Università in particolare) per preparare un confronto "adulto e consapevole" con chi in Europa ci lavora da prima ancora che nascesse (Dastoli è allievo di Spinelli).

Altro aspetto innovativo del progetto è dato dalla combinazione tra "vita e cammino". I Cammini sono un patrimonio del territorio (Via Francigena, via di San Benedetto, via Micaelica, Via di Santa Scolastica) ma il "cammino" di per sé sviluppa un confronto tra popoli, comunità, territori, ma ciò è possibile sempreché ci sia libertà di movimento e questa libertà in Europa è possibile sempre che tutti lavorino per conservarla e sostenerne lo sviluppo e il consolidamento dei suoi valori di fondo.

Progetti e programmi collaterali

La Società Italiana di Ergonomia, il cui presidente regionale è il prof. Renato Di Gregorio, responsabile della Segreteria delle tre Associazioni di Comuni (SER.A.F., SER.A.L. e SER.A.R.), esperto di Cammini, ha realizzato assieme ad UNICAS già due Convegni sul tema: "Ergonomia dei Cammini", uno regionale (2017) a Cassino (ospite della Facoltà di Ingegneria) e uno nazionale (2018), ospite del CNR ed è in programma per il 2019 il terzo convegno a livello Europeo.

SER.A.F. ha peraltro ospitato nell'area del Cassinate (laboratorio di marketing territoriale di Castelnuovo Parano), in tirocinio, giovani laureati che hanno frequentato il Master ACCOMPAGNA che la Segreteria di SER.A.F. tiene presso la Provincia di Foggia assieme all'Università di Foggia per "animatori degli itinerari culturali Europei" per utilizzare le opportunità del programma "Torno Subito".

L'idea "dell'Europa che cammina" sta già entrando nella cultura locale. I giovani ne sono particolarmente attratti. Ciò consente di parlare d'Europa a partire dalla libertà così da risultare più efficaci per affrontare anche problemi più complessi come quello del rispetto dei conti e del bilancio dei singoli Paesi.

Il programma

Dal 18.2 al 22.2 - Formulazione strategica. Attività necessaria a formulare il documento da condividere i contenuti da utilizzare nelle diverse realtà coinvolte (Università, Scuole e Comuni) per sviluppare una riflessione attrezzata sul processo di costituzione dell'Europa, i Giovani e i Cammini europei.

Dal 25.2 al 1.3 - Condivisione strategica. Attività necessaria a condividere la strategia di intervento e le modalità di sviluppo del processo di coinvolgimento delle persone nelle tre organizzazioni obiettivo (Università, Scuole, Comuni)

Dal 4.3 al 22.3 - Progettazione partecipata. Attività necessaria perché in ogni organizzazione aderente ci sia una occasione di illustrazione dei contenuti del documento predisposto e l'invito a realizzare una riflessione attrezzata da portare al Convegno –Workshop pubblico.

Segue un'attività "progettazione partecipata" interna a ciascun Ente per formulare e formalizzare il contenuto della riflessione da portare al Convegno.

Giornata del 17.4 - Realizzazione: Convegno-workshop nel quale tutti gli enti partecipanti porteranno una rappresentanza delle persone che le costituiscono e che hanno lavorato sulla progettazione partecipata per portare il frutto del loro lavoro all'attenzione pubblica alla presenza di un gruppo di studiosi e funzionari europei che raccoglieranno le progettualità e faranno riflettere i partecipanti sulla praticabilità di certe soluzioni in relazione alla strutturazione dell'Europa e agli spazi di miglioramento possibili. Saranno presenti: il Rettore di UNICAS, Giovanni Betta, il presidente del Movimento Europeo, Virgilio Dastoli, il presidente del Movimento Federalista Europeo, Giorgio Anselmi, il sindaco di Ventotene, Gerardo Santomauro .

Dal 18.2 al 18.4 – Comunicazione. Attività necessaria a rendere pubblico tutte le fasi del processo e le sue risultanze.

Gli attori più direttamente coinvolti

- **UNICAS** , i vari Dipartimenti e i relativi studenti
- i Comuni dell'Associazione **SER.A.F.** (che raccoglie i Comuni dell'Area del Cassinate e che ha un protocollo d'intesa con UNICAS dal 2017) e quelli aderenti a **Terra dei Cammini**.
- Le Scuole del Cassinate che hanno un protocollo d'intesa con SERAF a partire dal 2008
- Le Scuole Superiori che hanno sottoscritto l'Atto di Adesione al progetto EVICAM:
 - **I.M.M.T. "Varrone"**
 - **Liceo Scientifico "Pellecchia"**
 - **I.S.S. "Ettore Majorana"**
 - **I.S.S. "Medaglie D'Oro"**
 - **I.S.S. "Carducci" (Classico e Artistico)**
- il **Comune di Ventotene** che interviene a testimonianza della storia del Confinio e del Manifesto scritto da Spinelli e Rossi,
- l'Istituto di Ricerca sulla Formazione Intervento (**IRIFI**) che controlla la qualità dell'uso della metodologia, che è un marchio registrato,
- l'Associazione **Ti Accompagno** che segue le diverse iniziative che si svolgono nelle Scuole del territorio e sui Cammini che lo attraversano,
- le associazioni di Camminatori : l'Associazione della Via di San Benedetto, l'Associazione del gruppo dei dodici, il CAI che hanno partecipato alle iniziative sviluppate sul territorio (vedi Convegno Ergonomia dei Cammini, nel 2017 e nel 2018)
- Centri Anziani, che hanno partecipato al progetto di marketing territoriale con il progetto SEAN
- l'Abazia di Montecassino.
- **Impresa Insieme s.r.l.** che svolge la funzione di Segreteria delle Associazioni SERAF
- La società italiana di Ergonomia della regione Lazio (**SELAZIO**) che ha organizzato i Convegni sui Cammini europei
- Movimento dei Federalisti europei (**MFE**)

- Movimento europeo (**CIME**)
- Istituto di studi federalisti, Altiero Spinelli della Regione Lazio.